

CRONACA IMOLESE

Riunione in Comune per la COGNE

Convocato dal Sindaco si sono riuniti lunedì sera 9 e m. in una sala del Palazzo Comunale i rappresentanti di tutte le Organizzazioni sindacali e di tutti gli Enti municipalizzati cittadini, nonché alcune autorità, per discutere la situazione venutasi a creare nel nostro massimo Stabilimento metalmeccanico.

Dopo una breve introduzione del Sindaco Vesprigni, il quale ha messo a conoscenza i presenti sulle trattative che gli organi competenti stavano conducendo a Bologna, ha preso la parola il Segretario della Camera del Lavoro che ha fatto una dettagliata esposizione sulla situazione della «Cogne». Ha poi parlato l'ing. Balducci, il quale ha insistito per una azione concertata di tutti i cittadini per salvare il nostro stabilimento. Quindi l'on. Marabini, ha illustrato, con accorate passioni, la grave situazione che esiste in tutta l'industria del nostro Paese e di ciò che è necessario intraprendere per salvare le nostre fabbriche raccomandando la concordia di tutti gli Enti e di tutti i cittadini Imolesi.

Tutti i presenti sono stati completamente d'accordo sulla utilità della riunione, annunciandone altre se la questione della «Cogne» non dovesse risolversi.

Grande manifestazione della cittadinanza per la difesa della Cogne

Seguendo il piano prestabilito, la Direzione dello Stabilimento Meccanico di Imola, ha notificato i licenziamenti ad una parte delle maestranze.

Dalle trattative sviluppatesi in questi ultimi giorni, nel corso delle quali l'unità raggiunta ha posto in evidenza la decisione di lotta delle maestranze, si può presumere quindi l'intenzione ammobiliatrice dei dirigenti che hanno proceduto alla immediata applicazione del provvedimento.

Lo A nulla sono valse le numerose proposte di sospensione e di riattribuzione della vertenza che le Organizzazioni sindacali CGIL, CISL, UIL, in perfetto accordo, hanno presentato, nel corso delle discussioni sviluppatesi sino all'ultima ora. Da notare l'inesistenza delle affermazioni e delle tesi sostenute dai dirigenti dell'Amministrazione, per dimostrare l'opportunità del licenziamento attraverso una pretesa incapacità dei lavoratori, e a detta loro, una mancanza di maestranze specializzate con conseguente esuberanza di manovali comuni in contrapposito a tali affermazioni, basti il fatto che gli operai esposti dal provvedimento sono in maggior parte specializzati e qualificati, come a dire il patrimonio tecnico dell'azienda, indispensabile e necessario al potenziale produttivo.

Da ciò quindi è evidente ancora come la volontà della Direzione sia tutt'altro che protesa allo sviluppo ed alla riorganizzazione dello stabilimento, ma fermente orientata verso la ammobilitazione totale.

Del grande fermento della popolazione cittadina è scaturita una serie di manifestazioni di solidarietà ai lavoratori della «Cogne», scesi in sciopero totale di 24 ore, svoltosi nella giornata di giovedì 8 e m., con l'adesione di tutto il settore industriale cittadino e comunale.

All'imponente comizio indetto per le ore 10,30 presso la Casa del Popolo, hanno partecipato tutte le organizzazioni sindacali.

Nel frattempo i rappresentanti di esse, ponendo in evidenza la gravità del provvedimento e le conseguenze che ne derivano per l'economia cittadina, hanno compiuto un passo presso il Prefetto e presso l'Ufficio Regionale del Lavoro di Bologna, chiedendo il loro intervento nei confronti della Direzione dell'azienda per una ripresa delle trattative da effettuarsi con la sospensione dei licenziamenti in atto.

All'atto di andare in macchina assistiamo ad un plebiscitario stringersi di Enti ed Associazioni attorno ai licenziati della Cogne, manifesti, striscioni, ordini del giorno ne sono l'espressione formale.

Settimo Mercato Concorso degli allevamenti bovini in selezione della provincia di Bologna

L'ultima domenica del mese di settembre ha avuto luogo nel Prato della Rocca di Imola la consueta ed importante Rassegna Zootechnica. In essa sono stati esposti tutti i Nuclei in selezione del bestiame di razza Romagnola allevata nella Provincia di Bologna.

Ancora oggi tutti i concorrenti avevano preso posto nei propri recinti prestatibili ogni capo Nucleo era attorniato dai suoi prodotti con allineati per altezza e sesso.

Erano presenti alla imponente manifestazione il Vice Prefetto, il prof. Amosco Poloni, capo dell'ispettorato Comunitario dell'Emilia-Romagna, il prof. Mario Amaducci, capo dell'ispettorato Provinciale di Bologna, l'on. Andrea Marabini, il signor Angelo Casella Delegato dall'Amministrazione Comunale, i dirigenti del Consorzio e Associazione Allevatori della Provincia, ed i rappresentanti di tutte le organizzazioni sindacali interessate, Federterra, Contoallevatori Diretti e molte altre autorità.

Notevole è stato il numero dei visitatori provenienti dalle province limitrofe specie da Ravenna e Forlì, pure dalla bassa Bolognese al mattino di buon'ora sono giunti torpedoni di appassionati e tecnici, organizzati dal Consorzio Provinciale Allevatori.

Terminate le classifiche si è proceduto alla sfilata dei Nuclei ufficiali con precedenza ai Capi Nuclei che hanno riportato le larghe degli anni precedenti. Si è visto così sfilare in testa il Toro Tiberio «targa 1951» del Sigg. Dott. Pier Ugo Mazzini e Gemellini Adriano, poi il Toro Trento «targa 1952» del Sigg. Gentilini Enrico e Ferlini Giovanni, poscia il Toro Gloriano, «targa 1953» ex aequo col Toro Sillaro, del Sigg. Eredi Carnevalli e Suzzi Antonio, il Toro Sillaro del Sigg. Pirazzoli Eugenio e Gavanelli Vincenzo, al 2° posto il Toro Furore del Sigg. Folli Angelo. Seguivano i Nuclei in osservazione. Lo il Toro Bandierino del Sigg. Conte Ginna e Andolò Vilelmo, 2° Toro Gucifo del Sigg. Pasquall Angelo e Giorgi Francesco, ecc.

A complemento della grande manifestazione Zootechnica è pure stata organizzata dal Consorzio Allevatori una mostra di animali di bassa corte, nonché di suini di razza Large-White appartenenti ai Nuclei in selezione nella zona Imolese diretti dal Dott. Fabio Romiti che con tanto zelo e competenza ha contribuito alla ottima riuscita delle suddette manifestazioni.

Apposite commissioni composte di valenti tecnici ed esperti hanno esaminato i soggetti esposti comunicando poi le classifiche riportate.

Il primo premio assoluto con Coppa offerta dall'Ente Fiera del Santerno, è stato riportato dalla coppia dei conigli «Giganti di Fiandra» di proprietà del Signor Cassani Mario di Bubano, soggetti meritevoli di citazione sono stati presentati dal Sigg. Bianchedi Paolo, Gavanelli Enea, Gambietti ed altri allevatori.

Erano presenti nei suini due soggetti di grande valore: il verro Peron 202 che pesa Kg. 517 di proprietà del Sigg. Emiliani Pasquale di Imola che ha riportato la classifica di 1.a classe con Coppa pure offerta dall'Ente Fiera del Santerno per il numero e la qualità dei discendenti presentati; pure di prima classe sono stati classificati i verri V22 Zogu del peso di Kg. 400 dei fratelli Dal Pozzo di San Prospero e FB43 verro Giorgio del Sigg. Pasquati Ersilio di Ponte Santo. Nelle femmine hanno riportato la classifica di 1.a classe le scrofe 133 Sultana del Sigg. Emiliani Pasquale e la A02 del Sigg. Marocchi Paolo di Sesto Imolese. Ancora erano presenti numerosissimi soggetti che hanno riportato classifiche minori appartenenti a diversi allevatori.

A.V.I.S.

Il giorno 10 ottobre p. v. il Donatore di Sangue ALPI AURELIO, impalmerà la signorina ARGIA SACCHI.

Il Comitato Direttivo ed i Donatori di Sangue della Sezione di Imola inviano le loro felicitazioni e fervidi auguri.

cerco invece, sempre condotto dalla Coop. Bracc, propr. Giovanna Rossi, non irrigato si sono ricavati solo q.l. 16 di erba medica e q.l. 42 di bietole per tornatura, di qui si può dedurre quanto fosse importante ed urgente la costruzione della diga.

Ma se la costruzione della diga si poneva come un problema urgente da risolvere, con altrettanta importanza ed urgenza si pone ora lo stesso problema di «Canale dei Mulini» perché allo stato attuale il canale non ha la portata sufficiente per garantire l'acqua ai coltivatori interessati. In molti punti la sua larghezza si è ridotta a poco più di un metro da quattro circa del suo stato naturale: sono infatti decine di anni che non è stato svuotato, per cui il trascorrere ancora questo problema vorrebbe dire che l'ultima la costruzione della diga, ci si fermerebbe a mezza strada e quindi lo scopo e i benefici che ne potrebbero derivare non sarebbero realizzati.

Infatti, anche l'ing. Taroni, Presidente del Consorzio del «Canale dei Mulini», ha riconosciuto la necessità e l'urgenza di dare inizio ai lavori di svuoto del canale, avvertendo però che i lavori non si possono iniziare perché mancano i fondi. Noi diciamo che quando si tratta di opere così importanti si debbono fare tutti gli sforzi onde trovare il finanziamento.

Attorno a questo problema noi invitiamo tutti gli utenti del consorzio, i produttori e i lavoratori dei quattro Comuni interessati ad unirsi per richiedere l'inizio dei lavori di svuoto prima che sia ultimata la costruzione della diga onde avere la possibilità di sfruttare l'acqua non appena si saranno le possibilità di incanalarla.

Gli amici della "LOTTA"

Somma precedente L. 97.827

Il padre in memoria di Ricciardelli	200
Angelo Piata salutando gli amici di Mama Primo Lavaroni e Mario Marabini	200
Siamo sempre noi per condoglianze e Soldati Antonio (idem al momento) De Genova, Maria Padovani ved. Venturoli ricordando i parenti e conoscenti defunti	200
Giuseppe Malolani in m. di Decio Marchesi nel 10. ann. della sua dolorosa dipartita	100
Totale L. 94.727	

Amm. degli Ospedali e Istituzioni Riunite
In m. di Gentilini Emilia, i familiari offrono L. 1000. all'Orfanotrofio Femminile.

Casa di Riposo per inabili al lavoro

I Nipoti in m. di Darchini Tommaso, 1000 - I Figli in m. di Maria Mingoni ved. Gambetti, 1000 - Toni Cesare e Famiglia in m. di Mario Ungania, 1000 - Galanti Andrella in m. dei suoi defunti, 1000 - Antonietta Riccardo Dall'Osso ricordando il Babbo e la Mamma Maria Guaiterio Torrini, 2000 - Moglie, figlie e sorella nel primo ann. della morte del caro Decio, 2000 - Ante e Norma Baroncini in m. di Tilde Golinelli, 1000 - Famiglia Baroncini Fontana in m. di Tilde Golinelli, 1000 - Coop. Ortolani di Imola in m. di Scardovi Dino, 500 - Coop. Ortolani di Imola in m. di Ferri Mario, 500 - Il padre e la moglie in m. del figlio Ricciardelli Anselmo nel 10. ann. della morte, 2000 - Ricciardelli Agostino in m. del cugino Anselmo, 200 - La Famiglia in m. di Emilia Gentilini, 1000.

Pro Scuola all'Aperto
Il Moto Club, L. 1000.

La Famiglia SOLDATI, coi parenti tutti, costernata per la dolorosa perdita dell'adorata

NINA CAMAGGI in SOLDATI
ringrazia il Dott. Orselli, il Prof. Pelà, il Dott. Coltellì e il Dott. Negroni, Suore e personale della Sezione Medica dell'Ospedale Civile per le assidue ed amorevoli cure prestate alla cara estinta.

Ringrazia pure quelle buone e gentili persone che con ogni mezzo si sono adoperate per lenire il suo grande dolore.

Le famiglie BLEU, CASTAGNOLI e LANZONI ringraziano pubblicamente il Prof. Pelà, il Dott. Cruci e il personale della Medicina Uomini dell'Osp. Civile, nonché il Medico di famiglia Dott. Mazzanti, per le premurose cure prestate al loro caro

ILARIO

MARIO SANGIORGI, redattore responsabile.
Coop. Tipogr.-Edil. «P. Galati» - Imola

Dott. GUIDO PIFFERI

SPECIALISTA MALATTIE ORECCHIO NASO GOLA
già Assistente Clinica Otorinolaringofaticia dell'Università di Modena
Abitazione e Ambulatorio:
Via Cavour, 98 - IMOLA - Telef. 1-43
RICEVE TUTTI I GIORNI
Feriali: dalle 9 alle 12 - dalle 15,30 alle 18,30.
Festivi: dalle 9 alle 11.

Prof. Dott. ROMEO GALLI

CHIRURGO
PRIMARIO OSPEDALE CIVILE
CONSULTAZIONI:
PER
Chirurgia generale - Ginecologia
Traumatologia - Ortopedia
Martedì e Sabato ore 10,30
Giovedì ore 15,30
PIAZZA DELLE ERBE n. 5

Il Prof. Dott. NICOLA TEDESCHI

Decano Clinica Dermosifilologica Università Bologna
Specialista Malattie Veneree e della Pelle
CURA DELLE DISFUNZIONI SESSUALI E DELLE VADICI
ha trasferito il suo ambulatorio dalla Casa di Cura «Valsalva», in VIA EMILIA, 218 (Palazzo Cinema Centrale).
Riceve il Martedì e la Domenica dalle ore 8 alle 11.

Dott. Ante Baroncini

Medico Chirurgo
Specialista in Ostetricia e Ginecologia
Ambulatorio in Via C. Morelli 23 tutte le mattine compresi i giorni festivi dalle 9,30 alle 11 e nei pomeriggi di lunedì, martedì, giovedì e sabato dalle 17 alle 18.
Abitazione VIA GARIBALDI 25, tel. 629

Dott. CARLO PASINI

Specialista malattie dei bambini
Via F. Orsini 28 IMOLA Via F. Orsini 28
Riceve i giorni feriali dalle 11 alle 13 o dalle 16 alle 17 (escluso il martedì pom).
La domenica dalle ore 9 alle 11

Prof. Dott. TITO GUERRIERI
Libero Docente Università Bologna
MALATTIE GENITO URINARIE - PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
Consultazioni in IMOLA Via Emilia, 232
Martedì ore 8,30-10
BOLOGNA - Via U. Bassi 13 - Tel. 279-74

Dott. ALVARO PATUELLI
già Assistente Clinica Oculistica di Bologna
SPECIALISTA
Malattie degli OCCHI e della VISTA
Riceve in IMOLA - VIA EMILIA, 218
presso al Cinema Centrale:
Giorni feriali ore 8,30-12 - 15-18
(escluso il lunedì pomeriggio)
Giorni festivi ore 9-12.

Effettivi ribassi!! La Ditta Domizio Anderlini Silva

IMOLA - Via Emilia, 183 - IMOLA
CONTINUA LA eccezionale vendita delle Rimanenze di Magazzino a prezzi ribassatissimi
Biancherie, lanerie, drapperie, seterie, cotoneate, foderami, telerie di cotone, lino, canapa e miste.
Assoluta convenienza!

Prosegue col più vivo SUCCESSO LA GRANDE VENDITA ECCEZIONALE

DI
M. B. Dal Monte
Centro Cittadino, 149
IMOLA

Impermeabili / Soprabiti
Paletti / Giacche / Drapperie
E' nell'interesse di tutti approfittarne!
Il colmo della convenienza!

ANNO SCOLASTICO 1953-54
Libri di testo per tutte le scuole
Articoli per disegno
Quaderni in prespan e a spirale
Per il mancato sconto sui libri ECCEZIONALI prezzi ribassati sulla Cancelleria da **ARCANGELI & Figli**

C.A.P.R.I.
Tel. 89 Viale Marconi, 89 Tel. 89
TUTTI I COMBUSTIBILI
Legna - Carbone Coke - Antraciti primarie
Olio pesante per bruciatori
Ricordate: C.A.P.R.I. - Viale Marconi 89, tel. 89

Per i vostri acquisti rivolgetevi alla DITTA DI FIDUCIA
Pellicceria PIETRO PALLONI
IMOLA Via Garibaldi, 16 tel. 2.09

Vasto assortimento PELLI per guarnizione - PELLICCE e GIACCHE per Signora - INTERNI per IMPERMEABILI e PALETOT - PELLICINI per bimbi.
Confezioni su misura - Ultimi modelli - Rimodernazioni
ESPOSIZIONE nelle nostre vetrine in VIA GARIBALDI, 16

Onoranze ad ENRICO FERRI

Domenica scorsa, per iniziativa dell'Ateneo Bolognese, si sono svolte in forma solenne le onoranze al grande penalista Enrico Ferri, con l'erezione di un busto marmoreo e di una lapide commemorativa.

Enrico Ferri, che era nato a S. Benedetto Po (Mantova) nell'anno 1856, morì nel 1929. Dell'Ateneo Bolognese, fu prima studente, poi insegnante. A soli 24 anni pronunciava in un'aula una prolusione che fece grande eco sul tema: I nuovi orizzonti del diritto e della procedura penale.

E' stato per ricordare quella storica data e traendo occasione dal Congresso dell'Associazione Internazionale di Diritto penale conclusosi a Roma che si è svolta la cerimonia, alla presenza di una folla di illustri studiosi di diritto e delle più eminenti figure della giurisprudenza italiana. Ha pure aderito il Ministro della Giustizia del Governo di Bonn.

Hanno parlato vari oratori ed infine il Prof. Ranieri, ordinario di diritto penale nella Università di Bologna, ha pronunciato il discorso commemorativo, mettendo in grande rilievo la figura del sommo penalista, del famoso oratore e uomo politico.

Nella lapide sono scritte queste parole: «Qui Enrico Ferri, il 6 Dicembre 1880, dischiudendo nuovi orizzonti al diritto ed alla procedura penale, diede impulso alla riforma delle leggi elevate da strumenti di repressione a mezzi di umana redenzione».

Non meno di 70 anni fa, lasciò in Imola grande risonanza una sua conferenza: La primula rossa, tenuta nella vecchia Arena Golinelli, gremitissima di pubblico.

Poi lo ricordiamo nel Congresso del Partito Socialista tenutosi nel Settembre 1902 nel nostro Teatro Comunale (che già fu Tempio) nei famosi duelli oratori con Turati, Bisolati, Arturo Labriola, essendo Ferri il leader della frazione massimalista. Fu direttore dell'Avanti! dal 1900 al 1905 ed è nota la sua attività di parlamentare ed oratore di altissimo rango.

Oltre che a Bologna, fu insegnante nelle Università di Roma, Siena e Pistoia.

ESAMI

Il Prefetto della Provincia di Bologna rende noto che il giorno 23 novembre 1953 e nei giorni seguenti avranno luogo presso questa Prefettura gli esami di abilitazione alle funzioni di agente delle Imposte di Consumo.

Per essere ammessi agli esami gli interessati debbono presentare alla Prefettura entro e non oltre il 15 ottobre p. v. rogolare domanda in carta da bollo da L. 100 nella quale debbono essere indicate le generalità complete e l'esatto recapito del candidato.

La domanda deve essere corredata dei documenti richiesti.
Dell'avvenuta ammissione sarà data tempestivamente notizia ai singoli interessati a mezzo del Sindaco del Comune di residenza con l'indicazione del luogo e dell'ora di presentazione.

Per qualsiasi altra informazione gli interessati potranno rivolgersi alla Prefettura (Div. Ia) o ai Comuni di residenza nei giorni ed ore di ufficio.

Circolo Riunione Cittadina IMOLA

E' indetta per lunedì 19 Ottobre p. v. alle ore 20, l'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci che avrà luogo nel salone del Circolo, per discutere il seguente

- ORDINE DEL GIORNO:**
- 1) Lettura del verbale della precedente Assemblea.
 - 2) Bilancio Consuntivo dell'Esercizio '52-'53.
 - 3) Relazione morale e finanziaria del Consiglio di Amministrazione.
 - 4) Relazione dei Sindaci.
 - 5) Nomina del Comitato Elettorale.
 - 6) Varie.

IL PRESIDENTE
Avv. Graziano Toschi

Circolo ANDREA COSTA

IMOLA - Viale P. Galeati n. 6 - Tel. 200 e 722
SALA DI DANZE "La Perla della Regione"
DOMENICA 11 ottobre 1953
Pomeriggio e Serata
DANZANTI
con l'Orchestra G. Sangiorgi
Al microfono MARIO CONTAVALLI
Premiazione tavoli Parcheggio

Ci scrivono da

MORDANO (ridurdata)

Si pone con urgenza lo svuoto del Canale dei Mulini prima che sia ultimata la costruzione della diga di Codriignano sul fiume Santerno

Verso la primavera del 1954 saranno ultimati i lavori per la ricostruzione della diga di Codriignano sul fiume Santerno. Alla ricostruzione di questa opera ci si è arrivati dopo anni di lotte, di proteste con la mobilitazione dei lavoratori e di tutti gli strati interessati a che le acque del fiume fossero raccolte e convogliate nel canale dei mulini per dare la possibilità agli ortolani di Imola, ai contadini di Mordano, di Massalombarda e di Conselice che col loro poderi costeggiano il canale, di potere irrigare le loro terre che in questi anni di siccità hanno subito danni enormi. Solo nel Comune di Mordano ci sono circa 450 ettari di terra che si possono irrigare mediante l'acqua del canale, il che vorrebbe dire un aumento della produzione in quei poderi del 30% per le colture come l'erba medica e le barbabietole, senza considerare la possibilità di nuovi impianti culturali che si potrebbero immettere sulla terra attraverso la irrigazione e la trasformazione fondiaria. Ad esempio nel fondo Volpe di proprietà dell'ing. G. Marchi lavorato dalla Coop. Braccianti, la proprietà si è attrezzata di un impianto di irrigazione a pioggia raccogliendo quel po' di acqua che scorre nel canale. Nell'annata 51-52 una tornatura di erba medica ha dato ql. 28 e una tornatura di bietole ha dato ql. 75. Nel fondo Ma-

CINEMA-TEATRO "MODERNISSIMO" - Imola

OGGI: **QUEBEC, la rosa di ferro** A colori
MARTEDI: **ZITTO E MOSCA**
Da GIOVEDI: **GELOSIA** di P. GERMI